

concilio fu radunato in Mantova il giorno 6 di giugno dell'anno 827, coll'assenso pienissimo del pontefice romano (1).

Comparve al sinodo, per parte del patriarca di Grado, il suo diacono Tiberio: Massenzio vi si recò personalmente. Questi cominciò ad esporre tutta la serie dell'istituzione del suo patriarcato, da san Marco, che vi lasciò il suo discepolo santo Ermagora: poscia domandò al concilio, che fossero alla sua chiesa restituiti tutti quei vescovi, che s'erano da lei separati all'occasione delle irruzioni e delle violenze dei longobardi. Dopo di lui, i rappresentanti dei vescovi dell'Istria chiesero di essere nuovamente assoggettati all'antico loro metropolitano di Aquileja. Alle quali istanze rispondeva il diacono Tiberio, difendendo i diritti del metropolita gradese, essere stata decretata solennemente la traslazione della sede aquilejese nel concilio tenuto in Grado dal patriarca Elia, ed esserne stato dipoi confermato il trasferimento pei molti decreti della sede Apostolica, e per la concessione ripetutamente fatta del pallio ai successivi metropolitani gradesi. Ma queste ragioni non valsero a rendere i vescovi del concilio favorevoli al patriarca Venerio: decretarono a favore di Massenzio, che « la metropoli di Aquileja, la quale contro gli » statuti dei Padri era stata divisa in due metropolitani, si riputasse » in avvenire, siccom'era anticamente, primaria e metropolitana; » e che Massenzio suo patriarca e i successori di lui, ora e nei » tempi futuri, abbia licenza di ordinare in ciascuna chiesa dell'I- » stria, siccome nelle altre città soggette alla sua metropoli, i ve- » scovi eletti dal clero e dal popolo (2). »

E qui, per non lasciare interrotta la narrazione di questo fatto, mi è d'uopo oltrepassare l'età, di cui parlo. Venerio infatti, afflitto per tale decisione del concilio di Mantova, ricorse al papa. Ma il

(1) Le note cronologiche, di cui se ne vedono segnati gli atti, sono: *Anno pontificatus sanctissimi et universalis papae Eugenii quarto, et imperantibus piissimis et Dei cultoribus Ludovico et Lo-*

*thario imperatoribus anno septimo et decimo, per indictionem V, octava idus Junii.*

(2) Atti del conc. di Mantova, presso il Mansi, tom. XIV della Collez.